



C O M U N E D I V I U '

Città Metropolitana di Torino

DETERMINA DEL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO

| | |
|-------|--|
| N. 18 | Oggetto: FORNITURA SEGNALETICA VERTICALE - IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DITTA ITALIANA SEGNALETICA SRL - CIG: B5B6C149A4 |
|-------|--|

L'anno duemilaventicinque, addì diciannove, del mese di febbraio, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO che all'Amministrazione comunale compete la manutenzione delle proprie Strade Comunali;

PRESO ATTO che è stata ravvisata la necessità di procedere alla fornitura di segnaletica verticale con relativi pali ed accessori;

RITENUTO quindi di procedere con affidamento diretto, ed individuato dopo informale ma scrupolosa indagine di mercato, nella ditta ITALIANA SEGNALETICA SRL con sede in Torino (To), in Via Lessona n. 11 cap. 10143 - P.IVA 11073560010, ditta di fiducia dell'Ente, l'operatore economico idoneo a soddisfare le specifiche esigenze relative alla fornitura di cui in oggetto;

VISTO il preventivo di spesa acclarato al protocollo comunale n. 262 in data 23/01/2025, formulato dalla ditta sopra menzionata per un importo di € 3.062,39 oltre iva al 22% per un importo totale di Euro 3.736,12;

RITENUTO il succitato preventivo congruo e meritevole di approvazione;

Considerato che:

- l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D. Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D. Lgs. 36/2023 che stabilisce:
 1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 49. "Principio di rotazione degli affidamenti" al comma 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) che, all'articolo 1 comma 501, ha introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti, di effettuare in maniera autonoma acquisti fino a 40.000,00 euro per beni, servizi e lavori, senza procedere in forma aggregata ai sensi dell'art. 33 c. 3-bis del D. Lgs. 163/2006;

RITENUTO pertanto di procedere mediante acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50 comma 4 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTI il D. Lgs. 33/2023 e l'art. 28, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 in materia di amministrazione trasparente;

Dato atto che il presente affidamento è identificativo con il CIG B5B6C149A4.

Visto il vigente Regolamento Comunale per i piccoli lavori, forniture e servizi da eseguirsi in economia;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 26.11.2024, riguardante l'approvazione del Bilancio Pluriennale anni 2025-2027 e Relazione Previsionale e Programmatica anni 2025-2027;

Vista la delibera G.C. n.95/97, relativa all'individuazione dei Responsabili dei Servizi;

Visto il Decreto Sindacale in data 02.01.2025 n. 02;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile di Servizio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267 e s.m. e i.;

Visto il parere preventivo favorevole relativo al controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs.267/2000, così come introdotto dal D.L.174/2012, in merito alla correttezza dell'azione tecnica;

DETERMINA

- 1) Di affidare alla ditta ITALIANA SEGNALETICA SRL con sede in Torino (To), in Via Lessona n. 11 cap. 10143 - P.IVA 11073560010, la fornitura di segnaletica verticale con relativi pali ed accessori per l'importo complessivo di € 3.062,39 oltre iva al 22% per un importo totale di Euro 3.736,12;
- 2) Di dare atto del seguente codice CIG dell'intervento: B5B6C149A4;
- 3) Di impegnare a favore della ditta sopraindicata, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al D. Lgs. 118/52011 e s.m.i. punto 5.2 lettera b), tenuto conto dell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, come segue: Capitolo 1928/2 – Intervento 10.05.1 – Bilancio corrente esercizio finanziario l'importo di Euro 3.736,12
- 4) Di aver accertato che la ditta in parola risulta essere in regola con il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);
- 5) Di dichiarare, rispetto alla procedura in questione, l'insussistenza di conflitto di interesse avuto riguardo alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere un conflitto, ai sensi ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art.1 c 9 lett. e) della Legge n.190/2012 e s.m.i.;
- 6) Di ottemperare alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010, disponendo che la liquidazione degli importi spettanti, previa

presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, venga effettuata sul conto corrente dedicato, comunicato dalla Ditta in parola;

- 7) Di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Alessandro Geom. SPANDRE
F.to digitalmente
